Anno XV N. 166 — Udine, Mercoledì 27 Luglio 1892 — Conto corrente con la Posta

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

**Prezzo d'Associazione**

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . 11
id. trimestre . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . 17
id. trimestre . . . . . 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

**Prezzo per le inserzioni**

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cc. 50 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 60 in quarta pagina cc. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **CITTADINO ITALIANO** via della Posta 16 Udine.

**Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine**

## L'enormità delle tasse

L'*Economista* di Firenze, periodico liberale moderato, pubblica un articolo dal quale togliamo i brani che seguono:

« La classe dirigente che guida il carro dello Stato, perchè è o si pretende di essere più dotta ed illuminata, avrebbe dovuto seguire, a costo della impopolarità, i dettami della scienza della finanza nell'imporre i tributi sulle popolazioni, cercando quello imposte, che meglio soddisfacevano ai canoni della scienza. Ma invece, così in Italia come in molti altri Stati d'Europa, prevalse l'empirismo più grossolano, e parve che fosse buona misura di Governo preferire quelle gravezze che, per quanto più costose nella percezione, per quanto di una distribuzione necessariamente ingiusta e talvolta iniqua, nel cattivo senso della parola, *sembrassero* però più tollerabili.

« E non v'ha dubbio che, tassando il pane, lo zucchero, il caffè, il petrolio, i vestiti meno costosi, cioè i generi di prima necessità, col sistema dei dazi, si allontanava grandemente il contribuente dalla tassa, e quindi la gravezza si faceva pagare quasi inconsciamente.

« Pelare la gatta in modo che non gridi, è diventato il canone fondamentale che regge la finanza di molti Stati; ma non si è compreso che l'effetto di tale sistema diventa tanto più pericoloso, quanto più abilmente è applicato.

« E' possibile che la *gatta* per molto tempo non si accorga del danno da cui viene colpita, e si lasci strappare ad uno ad uno molti peli, non avvertendo il piccolo dolore singolo che le viene arrecato; ma viene poi il momento che vede e sente ad un tratto tutto il guasto che le è stato portato, ed allora la ribellione è tanto più risoluta, quanto più lunga è stata la incoscia pazienza.

« Si può in nome della necessità del bilancio far pagare 40 lire di dazio il petrolio che ne costa 20, far pagare 100 gli spiriti che ne costano 25, proteggere del 80 per 100 sul valore i tessuti di cotone, triplicare col dazio il prezzo del caffè e dello zucchero.

« Le masse non avvertono se il maggior costo sia precisamente prodotto dal dazio e dalle vicissitudini generali del mercato. Ma quando si sono moltiplicati questi abili strumenti finanziarii, si traducono in una misura di malessere così intenso, che la ricerca della causa, ed in ogni modo la ribellione, diventano inesorabili.

« Noi non possiamo essere sospettati di socialismo, nel senso di vagheggiare la eguaglianza economica per mezzo dell'azione dello Stato, e nemmeno possiamo essere sospettati di volere che i ricchi sieno sopraffatti, ma pare a noi che l'ordinamento tributario esistente, e peggio ancora l'*indirizzo* generale che presiede alla distribuzione dei tributi, rappresenti un socialismo a rovescio, nel quale la classe dirigente, che è sempre la abbiente, aumenti le spese dello Stato, per mezzo di quelle imposte dette *a larga base*, le quali sono principalmente aggravi sulle classi non abbienti ».

Bisogna avere il coraggio di riconoscere che queste osservazioni sono fondate e che la dominante borghesia liberale ha una tendenza invincibile ad aggravare la mano sulle classi più laboriose e meno abbienti, facendo loro pagare la propria politica, ispirata, non già ai bisogni veri, ai veri vantaggi del paese, ma ai preconcetti ed anche ai pregiudizi politici che la borghesia liberale professa, nonchè al profitto del partito che essa costituisce. Quindi le soverchie costruzioni di ferrovie, i soverchi armamenti, la triplice alleanza, il monopolio della scuola, il soffocante accentramento amministrativo, ecc., ecc., propugnati ed attuati in nome del progresso, della libertà, del popolo, ecc. ecc., mentre, in realtà, il benessere della nazione, e quindi anche quello delle classi laboriose e meno abbienti, che ne costituiscono la gran maggioranza, richiederebbe che si facesse il passo secondo la gamba, e che la politica servisse alle esigenze ed al bene del paese e non si sacrificasse il paese alla politica dottrinaria della borghesia ricca e gaudente.

### Progetto Martini sull'istruzione secondaria

Al Ministero dell'Istruzione proseguono gli studi per la riforma degli studi secondarii.

A quanto si ritiene finora, il progetto consterà di due parti: la prima contemplerà la riforma del ginnasio e la seconda quella del liceo.

Si discute il concetto di ridurre il ginnasio a quattro anni e di elevare alla sua volta il liceo da tre a quattro anni. L'onorevole Martini mantiene il suo antico concetto di fondere insieme il ginnasio e la scuola tecnica, ed è questo uno dei punti essenziali della riforma da lui progettata. Si può prevedere che sarà anche uno dei punti che solleverà maggiori discussioni in Parlamento e fuori.

Quanto al liceo, pare che sarà diviso in due periodi. Quello inferiore, comune a tutti gli studenti, conterrà gli elementi generali delle discipline, che ora si insegnano nel liceo escluso il *greco* che diviene facoltativo. Nel corso superiore, le materie si distingueranno in due categorie. Alcune saranno *obbligatorie* per tutti gli studenti come l'italiano, il latino, la storia, ecc. Altre saranno invece *facoltative*, quali il greco, il tedesco, le matematiche, le scienze fisico-naturali, ecc.

Ciascun studente, oltre le materie obbligatorie, dovrà sceglierne alcune facoltative. Così l'allievo potrà già dal liceo seguire una razionale divisione di studi, conforme alle sue inclinazioni ed il liceo diventerà una vera scuola preparatoria delle diverse facoltà universitarie.

### Quei governi tiranni

La *Tribuna* pubblicava l'altra sera dei brevi cenni biografici su alcuni briganti che infestano il Viterbese.

In detto articolo si legge:

Noi lo sappiamo benissimo che l'autorità è spesso resa impotente dall'ambiente a certe repressioni. Il mal seme dei cessati governi, estirpato ancora, rende possibili certi fenomeni, e nessuno di noi ha dimenticato Gasparrone, che portava l'effigie della Vergine Maria in fondo al cappello.

La *Tribuna* non dice che il Gasparrone fu tenuto in galera parecchie decine d'anni dal governo pontificio e che fu liberato appunto dal governo della breccia. Ma se non dice ciò, pubblica un'altra osservazione preziosa, ed è la seguente:

« .... Questi tre briganti tengono da circa venti anni il territorio fra Civitavecchia e Grosseto, incutendo negli abitanti terrore e rispetto. Il più illustre fra loro è il Tiburzi, un bifolco di Cellere, nato nel 1847, condannato nel 1852 alla galera a vita per una grassazione, un'estorsione e un assassinio, e riuscito a fuggire nel 1874 dalle saline di Corneto Tarquinia. Da allora non fu più preso. »

Ma, dunque, ottima nonchè ebraica consorella, fu proprio il governo pontificio che nel 1852 condannava il Tiburzi alla galera in vita, e fu il governo vostro che nel 1874 se lo fece scappare! Che c'entra il mal seme?

Da cinque o sei anni, in Sicilia il brigantaggio rifiorisce allegramente ed i sequestri di persone sono all'ordine del giorno. La Sicilia ha *trentadue* anni di « liberazione. » Come va codesta faccenda? »

Che in Sicilia ci sia il governo pontificio, o che vi sia rimasto il borbonico, senza che alcuno se ne sia avveduto?

### LA PROTESTA DI OBERAMMERGAU

Quasi tutti i giornali d'Europa hanno annunziato che gli abitanti di Oberammergau, o almeno una parte di essi si recherebbe a Chicago a *dar i*, alcune rappresentazioni del celebre *Mistero della Passione*.

Ora il sindaco di Oberammergau, signor Giovanni Lang, smentisce con una nobile lettera quella diceria. « I nostri avi, scrive egli, hanno fatto or son più di 250 anni il voto solenne di rappresentare ogni decennio il Mistero della Passione di N. S. Gesù Cristo, e questo voto fu sempre d'allora in poi fedelmente rispettato. Lungi da noi il pensiero di fallirvi mai, e lungi da noi la idea di farci attori e ridurre a mestiere la rappresentazione dei nostri più santi misteri. »

### Gladstone è stanco?

Il deputato radicale Labouchère, il quale probabilmente farà parte del nuovo gabinetto liberale inglese, ha detto ad un giornalista che Gladstone comincia a sentire le conseguenze della recente lotta elettorale. Il grande statista è nato nel 1809. La sua salute non gli permette più il *gravoso lavoro*, che viene imposto al capo del Gabinetto nella Camera dei Comuni. Egli dunque, sempre secondo la diceria, entrerà alla Camera dei Lords col titolo di conte di Liverpool.

Sir William Harcourt diventerà in tal caso il capo del partito liberale ai Comuni.

Si aggiunge che il Morley, divenuto ministro, si porterà candidato nel Midlothian collegio del Gladstone.

### UNA NOTA UFFICIOSA
### sull'intervento della squadra francese nelle acque di Genova

Il *Popolo Romano* ha la seguente nota ufficiosa:

« Tutte le notizie che i vari giornali si ostinano a dare, con tanto lusso di dettagli, con date precisate, circa l'imminente convegno di squadre internazionali a Genova in occasione della visita di S. M. il Re all'Esposizione Colombiana, sono, ripetiamo, in parte fantastiche e tutte pre-

---

50 APPENDICE

## Ricchezza vana

DI M. MARYAN

*riduzione di A.*

Clemente fece un movimento per offrirle il braccio; ma ella parve non accorgersene, e s'avviò sola verso il pianoforte. Fatti freddamente alcuni arpeggi, cantò una romanza alla moda, breve, strana, quasi priva di melodia.

Ella aveva voce, non forte ma di metallo gradito, nè le erano mancate eccellenti lezioni. Clemente, che, come si capisce, era disposto affatto all'ammirazione, tentò invano di manifestare i sentimenti che provava; tuttavia questi si dipingevano così chiaramente sul suo viso, che Gilberta ne fu commossa.

— Voglio cantarle qualche cosa altro, disse ella con dolcezza, ma bisogna ch'ella venga a voltare le pagine.

Egli fu beato di questo incarico, e stando presso al pianoforte osò dirle sotto voce:

— Come ella canta bene, e quanto sarà contento mio padre di udirla.

Gilberta si rivolse verso di lui.

— Dunque suo padre ama la musica? gli chiese ella.

— Assai, assai... Egli è cieco, e la musica è una delle poche gioie che gli sieno concesse.

— Cieco!... è cosa ben triste... E sua madre è ancor giovine?

— Ha cinquanta anni; a quanto dice mio padre, fu bellissima, e ciò è confermato da un piccolo ritratto ch'egli conserva; ma io non la conobbi che pallida, stanca, consunta dalle fatiche e dagli affanni.

— Allora sarà triste assai.

— O, no, ella ha un'indole così forte, rispose il giovine, divenendo quasi eloquente poichè si trattava di parlar di sua madre. Ella non visse che per rendere il babbo felice, quanto egli potea esserlo coll'orribile disgrazia toccatagli, e per far dimenticare a me che la mia infanzia era mesta e solitaria, e la mia giovinezza si consumava in un lavoro contro mio genio. Io la udii parlare con voce lieta a mio padre quando i suoi occhi erano pieni di lacrime. Ella non gli manifestò mai alcuna delle sue inquietudini, e gli fe' apparire sempre il lato meno triste della nostra vita.

— Bisogna che domani io faccia la conoscenza di sua madre, disse Gilberta.

Ella sentiva che, non potendo rendere a Clemente l'amore che ei, le portava, gli era almeno debitrice di un compenso, e tale poteva essere un po' di premura affettuosa verso i genitori di lui.

— O, verrà mia madre, esclamò egli; ha tanta voglia di conoscere la sua futura figlia.

— No, devo recarmi prima io da lei.

La gioia riempiva il cuore di Clemente in modo indicibile. Ma egli non osava manifestare i suoi sentimenti e rimaneva quasi silenzioso presso la sua fidanzata, la quale confermavasi quindi sempre più nell'idea d'essergli di molto superiore. E intanto tutti, eccetto lui, desideravano che quella serata giungesse presto al termine. Il banchiere era visibilmente oppresso; Editta, poco avvezza a trovarsi nel circolo ristretto formato dalla sola famiglia, s'annoiava assai, e non riusciva a comprimere gli sbadigli; Gilberta infine era stanca di dover celare il disgusto che provava e di dover andar in traccia di argomenti di discorso.

Alzatosi dal piano ella si mosse verso suo padre.

— Come sembri stanco, gli disse guardando con un po' d'inquietudine gli occhi troppo brillanti e i lineamenti alterati di lui. Dovresti ritirarti, e anzi tutto non lavorare questa sera.

Clemente si alzò anch'egli in fretta.

— Ella soffre forse, signor Clauveyres, e io non me n'era accorto.

— O, non è nulla, una notte di riposo mi rimetterà. Buona sera, amico. Udii Gilberta dire che desidera vedere i signori Mainault; io la accompagnerò domani.

Clemente salutò il banchiere, e si rivolse con fare timido a Gilberta, che gli porse la mano. Il giovine si allontanò quindi nel colmo della felicità in preda alle illusioni.

Il banchiere si rivolse a sua figlia.

— Buona sera, Gilberta, le disse con aria piena di affetto in cui però trapelava una certa inquietudine.

(*Continua.*)

mature. Non è punto deciso ancora quando S. M. si recherà a Genova; ma è assai probabile che la visita accada ai primi della seconda quindicina d'agosto. Si sa in massima che le squadre spagnuola, francese, inglese e tedesca si recheranno per quella circostanza nelle acque di Genova; ma nessuna comunicazione ufficiale è avvenuta in proposito fino a tanto che dal Ministero degli esteri non sarà ufficialmente partecipata alle potenze la data precisa della presenza di Sua Maestà in Genova. »

Alle informazioni del giornale romano posso aggiungere, dice il *Corriere della Sera*, che una delle ragioni del rinvio della visita reale a Genova è difesa anche del fatto che S. M. dovendo assistere il 21 agosto all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele a Livorno e dovendo subito dopo andare alle grandi manovre, si sarebbe creduto più comodo fare un viaggio solo da Genova a Spezia, poscia a Livorno, poscia nelle Marche.

## L'opera della propagazione della fede

Secondo il rendiconto ultimo le offerte per l'anno 1891 sommavano a lire italiane 6,694,457,80 con una diminuzione di lire 378,754,64. I bisogni delle Missioni crescono e speriamo che la carità dei cattolici lo aiuterà.

La somma va partita così:

| | | |
|---|---|---|
| Europa | L. | 6,031,977 52 |
| Asia | » | 7,195 53 |
| Africa | » | 33,568 68 |
| America | » | 608,717 32 |
| Oceania | » | 12,044 60 |

Nel totale la Francia figura per lire 4,084,475.74 e l'Italia per circa lire 360 mila approssimativamente. Quale amaro confronto!...

## Un bell'elogio alle Suore della Carità

Il signor Luigi Napodano, deputato al Parlamento, stato per dieci mesi Regio Commissario per l'amministrazione del massimo ospedale di Napoli, denominato degli *Incurabili*, cedendo ora il luogo all'amministrazione regolare ordinaria, ha diretto al Prefetto della città una dettagliata *Relazione finale*, dalla quale togliamo questo bell'elogio alle Suore della Carità.

« Mancherei poi al mio dovere, se non designassi alla S. V. Ill.ma con parole di particolare encomio l'opera, che prestano le Suore della Carità alle quali sono affidati i servizi dell'Ospedale, e segnatamente quelli delle infermerie.

« In tutto il tempo che io fui a capo di quest'Amministrazione sono rimasto edificato nel vedere in ogni ora del giorno e persino in quelle della notte, pronta ad ogni bisogno degli infermi la presenza delle suore ed ho notato che *nulla vi può essere di più confortante per i malati quanto la sicurezza di avere le Suore della Carità per vigili custodi* e il vederle continuamente intente a partecipare con pietosi riguardi alla loro sorte ed alle loro sofferenze.

« Rilevo la nobile figura della Superiora delle Suore signora Raimonda Bavastro, tipo di donna altamente fornita di virtù civili e morali, ed esprimo il voto, che, come nel tempo della mia gestione, così per l'avvenire l'esempio di così pia ministra di carità possa essere imitato dalle altre per il migliore servizio dei poveri infermi. »

## LE SCUOLE ITALIANE ALL' ESTERO

La spesa annuale per le scuole italiane all' estero che era progressivamente aumentata da l. 200,000 (esercizio 1882) a l. 375,000 nell' esercizio 1887-88 fu più che raddoppiata nei bilanci successivi e nel 1889 90 superò il milione di lire. Il ministero Di Rudinì succeduto all' amministrazione Crispi con il programma della più rigida economia in tutti i servizi non strettamente necessari alla vita dello Stato, ridusse la spesa da lire 1,093,710 prima a lire 900,000 e poscia a lire 800,000.

Naturalmente la diminuzione dello stanziamento portò con sè la soppressione di talune scuole.

La relazione dell' on. Pompili dice che nell' anno scolastico 1890-91 frequentarono le scuole italiane all' estero 27,410 alunni, dei quali 14,620 si iscrissero nelle scuole di Stato e 12,790 in quelle sussidiate.

Degli alunni delle scuole di Stato erano:

| | | | |
|---|---|---|---|
| di nazionalità italiana | 6.298 | cioè il | 43,50 0\|0 |
| di altra nazionalità | 8,322 | » | 56,50 » |
| Totale | 14,620 | | |
| di religione cattolica | 5,691 | cioè il | 38.90 » |
| id. ebraica | 2,696 | » | 18,50 » |
| id. greco-ortodossa | 2,160 | » | 14,90 » |
| id. protestante, mussulmana, ecc. | 4,073 | » | 27,70 » |
| Totale | 14,620 | | |

Nei bilanci degli affari esteri dell'Austria-Ungheria, della Gran Brettagna, degli S. U. di America e della Russia, tra gli Stati maggiori, della Danimarca, Romania e Portogallo tra gli altri non è fatto cenno delle scuole all'estero.

Nel bilancio francese era segnata nel 1891 una spesa di lire 525,000 per sussidi alle scuole, spese di culto e degli stabilimenti francesi in Oriente. Nel 1892 la spesa fu aumentata e tocca ora il milione di lire.

Nel bilancio tedesca sono stanziate per spese scolastiche all'estero L. 20.000.

# ITALIA

**Oneglia** — *Terremoto in Liguria* — Telegrafano da Oneglia, 23 al *Secolo XIX*:

Una scossa di terremoto della durata di quattro secondi ha gettato lo spavento nella nostra popolazione.

Quasi tutti gli abitanti abbandonarono le case, rifugiandosi nei luoghi aperti e nella campagna.

I condannati del nostro Reclusorio si ribellarono e volevano uscire. Intervenne la truppa e la sommossa fu tosto sedata.

Nessun danno nè alle case, nè alle persone.

Perdura il panico nella popolazione, quantunque la maggioranza creda che il fenomeno non abbia più a rinnovarsi.

Infatti gli istrumenti sismici si mantengono tranquillissimi.

Anche a Porto Maurizio fu avvertita una leggiera scossa di terremoto alla stessa ora cioè alle 8,45 precise, ma la popolazione rimase abbastanza calma.

La scossa fu sentita molto più forte nelle campagne e nei paesi circostanti. S'ignora però se siano avvenute disgrazie.

**Palermo** — *Il brigantaggio in Italia* — L'altro giorno alcuni carrettieri passando coi loro carri per la contrada Giancaldacia, territorio di Partinico, verso l'una di notte, vennero aggrediti da sei malfattori, armati di fucile, e sbucanti fuori da vari punti di quella località.

I malandrini intimarono ai carettieri di fermarsi per depredarli; ma invece questi ultimi, sforzarono i cavalli e si diedero a fuggire.

Senonchè fu fatta una scarica di fucilate, per le quali due degli aggrediti rimasero uccisi, Domenico Vaccaro e Salvatore Leggio.

Saputasi la grave notizia, si recarono sul luogo il tenente dei carabinieri di Partinico, il delegato Longo e molti carabinieri e guardie di Pubblica Sicurezza.

La città è impressionata non solo per questo fatto, ma più che tutto per il ripetersi troppo frequente di consimili aggressioni, or quà, or là, che dinotano come si manchi di energia nel tutelare la pubblica sicurezza.

**Varese** — *Strano caso durante un funerale* — Scrivono da Schianno, alla «Prealpina» di Varese:

« Ieri mattina, verso le ore 8 1\|2 quasi tutta la popolazione di Schianno trovavasi in chiesa, mentre si compievano le esequie alla salma del defunto Biotti Luigi, soprannominato *el Luisin* — uomo assai probo e laborioso e molto stimato in paese.

Ad un tratto certo Biotti Luigi, che ha circa 60 anni, venne colpito da improvviso malore e stramazzò a terra gettando un lungo grido doloroso....

Come avvenne nessuno ora sa spiegare: fatto sta che quel grido venne interpretato per un allarme; solo coloro che erano d' attorno al B. L. compresero la vera situazione; gli altri parte credettero trattarsi d' un incendio repentinamente sviluppatosi in chiesa, parte ritennero nientemeno che *el Luisin* fosse risuscitato!

Fu uno scompiglio da non dirsi... tutti cercarono di fuggire fuori dalla chiesa e si diressero precipitosamente verso l' unica porta d'uscita; parevano tutti invasi dal terrore; si urtarono; alcuni, non potendosi aprire una via di scampo fra quella folla di persone, disperatamente gridavano; altri, mezzo soffocati, continuavano a spingersi in avanti accrescendo così la confusione, alcuni rimasero feriti, una donna venne gettata al suolo e calpestata sicchè riportò una contusione al polpaccio destro; finalmente vi furono parecchi i quali, credendo che il grido fosse stato veramente emesso dal *Luisin*, proposero di scoperchiare la bara, ciò che non fu fatto.

Le donne, appena si trovarono all' aperto, fuggirono all' impazzata chi per il paese e chi per i campi; una ventina di ragazzi si rifugiarono in casa del parroco; altri corsero a rinchiudersi a chiave nelle rispettive abitazioni.

Finalmente la chiesa si vuotò, e fu solo allora che si potè verificare come lo scompiglio era nato.

Il disgraziato B. L. venne adagiato su di una panca e portato sotto il porticato della sua casa, dove gli vennero apprestate le più diligenti cure e poco dopo rinveniva.

**Venezia** — *Tiro giuocato a un povero calzolaio udinese* — Ieri mattina la moglie del calzolaio Giovanni Nichil, di Udine, cuoca presso l' Istituto Evangelico a S. Margherita a Venezia, riceveva da Vienna una lettera con la quale un suo nipote, che trovavasi colà in qualità di cameriere la richiedeva di un poco di denaro.

La povera donna, mandò al Monte di Pietà una collana da cui ottenne la sovvenzione di dodici lire e incaricò il marito di spedire al nipote richiedente, un vaglia telegrafico.

Il Nichil si recò all' ufficio telegrafico e colà giunto si sedette ad un tavolo per redigere il telegramma; quando un individuo che stava scrivendo allo stesso tavolo approfittando dell' imbarazzo del calzolaio, gli chiese in dialetto veneziano: « — Gaveu da spedir qualche telegramma? — Signor: go de mandar a Vienna dodese lire a un mio nevodo — Ben, deme qua a mi, ve farò tutto. »

Il Nichil consegnò allo sconosciuto le 12 lire e la lettere del nipote per trascrivere l' indirizzo.

Lo sconosciuto redatto che ebbe il telegramma sopra un modello, stracciò da un altro modello la parte laterale dove è detto: *Indicazioni di urgenza*, e fingendo che questa sia la ricevuta delle dodici lire, disse al calzolaio: « — Adesso deme diese centesimi per la ricevuta. — » Quando li ebbe soggiunse: « spetteme quà, vado dal direttor a farla firmar.

Inutile dire che il calzolajo ebbe un bell'attendere. Il cavaliere d' industria non si fece più vivo.

# ESTERO

**America** — *Ciò che consta uno sciopero americano* — Abbiamo parlato distesamente dello sciopero di Pittsburg nelle officine Carnegie e del combattimento avvenuto il giorno 11 corrente.

Altre 6 persone sono morte in seguito alle ferite riportate nel combattimento. Sicchè il numero dei morti complessivamente ascende a 27.

Il danno dello sciopero e la spesa della repressione ascendono a più di un milione di dollari. Ogni giorno che le officine Carnegie stanno inoperose produce al proprietario un danno di 50,000 dollari; mentre il mantenimento della milizia dello Stato importa 20,000 dollari al giorno.

**Francia** — *Un uomo circondato dalle fiamme* — Si ha da Tolone sull' incendio che distrusse parecchi chilometri di foresta nei pressi di quella città, la seguente notizia:

A Fréjus si cita il caso, terribile e fortunato ad un tempo, occorso ad un povero diavolo, che si trovò circuito dalle fiamme, senza alcuna via di uscita e che si salvò gettandosi in un un pozzo poco profondo.

Le fiamme turbinavano spaventosamente sopra la sua testa, che egli rinfrescava di tratto in tratto, immergendola nell' acqua.

Egli fu costretto a rimanere più di venti minuti almeno in questa terribile posizione. Infine l' incendio prese un' altra direzione. Allora, inerpicandosi per le asperità delle pareti del pozzo — lungo le quali strisciava una quantità di serpi e di rettili immondi — egli riuscì a riguadagnare il parapetto. Finalmente era di nuovo all' aperto! Il fuoco era già lontano. Egli uscì alla meglio dalla foresta, che era ormai ridotta tutto un immenso ammasso di ceneri incandescenti e si trovò nel mezzo dei soldati e dei contadini che tentavano di combattere il fuoco.

**Inghilterra** — *Per dissetare Liverpool* — Il Duca di Connaught, figlio della regina Vittoria, ha inaugurato il nuovo serbatoio di acqua destinato ad alimentare la città di Liverpool. Questo serbatoio è addirittura un lago formato artificialmente sotto la direzione dell' ingegnere Deacon nella valle di Vyrnwy tra le montagne di Berwn (paese di Galles) mediante una diga lunga 400 metri, alta 53 e larga alla base 40 i cui fondamenti sono gettati nella viva roccia. I lavori sono durati 11 anni e sono costati 4 milioni di sterline, ossia 100 milioni di franchi. Il lago di Vyrnwy deve fornire a Liverpool, che conta 517,000 abitanti 57 milioni di litri d' acqua il giorno. Esso contiene almeno mille volte questa quantità d' acqua, avendo più di un chilometro di larghezza su sette e mezzo di lunghezza. La lunghezza dell' acquedotto fino a Liverpool è di 100 chilometri e più.

# Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 26 LUGLIO 1892 —

*Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.*

| | Ore 12 mer. | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. | Massima | Minima | Media | 27 LUGLIO Ore 7 ant. | Min. notte all'aperto |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Termometro | 21.8 | 24. | 18.5 | 25.6 | 14. | 18.8 | 18.4 | 14. |
| Baromet. | 748 | 744.5 | 746 | — | — | — | 747 | |
| Direzione corr. sup. | | | | | | | | |

Note: — Tempo vario con qualche

### Bollettino astronomico

27 LUGLIO 1892

| Sole | | Luna | |
|---|---|---|---|
| Leva ore di Roma | 4 58 | leva ore | 0.37 s. |
| Tramonta » | 12 2 57 | tramonta | 4.53 m. |
| Passa al meridiano | — 7 33 | età giorni | 25 9 |
| Fenomeni importanti | | Fase | |

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine +19.35.1."

### Estratto del Regolamento del Decimo Congresso Cattolico Italiano

Diamo qui l'estratto del regolamento del decimo Congresso cattolico italiano, che si terrà in Genova nel prossimo settembre.

Art. 1. Il Decimo Congresso Cattolico si terrà nella città di Genova nei giorni 12, 13, 14, 15, 16 settembre p. v. (*).

(*) Nello stesso giorno 16 si inaugurerà pure in Genova il Primo Congresso degli studiosi Cattolici di Scienze Sociali, che continuerà nei successivi 17, 18, 19.

Il primo giorno sarà dedicato ad una funzione religiosa nella Chiesa della SS. Annunziata, ed alla inaugurazione del Congresso.

Art. 2. Il Decimo Congresso Cattolico italiano comprenderà le cinque Sezioni Permanenti.

I. Organizzazione ed Azione cattolica.

II. Economia sociale cristiana (*Società operaie, Questione agricola, Opere Pie*).

III. Educazione ed Istruzione.

IV. Stampa.

V. Arte cristiana *(Arti del disegno e Musica Sacra)*.

L' estensione degli studi proposti rispettivamente alle singole Sezioni sarà determinata nel Programma del Congresso.

Art. 7. Le Adunanze del Congresso sono di due sorta:

I. Adunanze particolari delle Sezioni.

II. Adunanze generali.

Art. 8. Sono ammessi come *membri* del Congresso tutti quelli che danno prova di essere ascritti a qualche Comitato dell' Opera (Art. 7 e 8 dello Statuto), o alle Sezioni dei giovani, o alle Società cattoliche istituite dai Comitati, o da essi dipendenti.

Qualunque altro cattolico può essere ammesso come *membro* del Congresso purchè offra una testimonianza scritta del proprio Ordinario, o del Presidente del Comitato diocesano o di quello di una Società cattolica dipendente dall'opera dei Congressi e dei Comitati cattolici, o ad essa aderente, o almeno *aderente* al decimo Congresso.

Art. 9. I biglietti d' *avviso* e quelli di *ricognizione* per le prove e le testimonianze, di che nell' articolo precedente, si trovano presso le reverendissime Curie, i Comitati diocesani, e le suddette Società cattoliche.

Il biglietto d' *avviso* deve essere spedito o all' uffizio direttivo del Comitato generale permanente (Venezia, S. Maria Formosa N. 5254) o al Comitato locale di Genova, e per esso al Signor Pietro Massucco, Salita S. Matteo 15. piano 1. Genova prima della fine di Agosto.

Il biglietto di *ricognizione* deve essere conservato per presentarlo al *Comitato locale*, affine di averne il biglietto d' ingresso alle varie adunanze.

Art. 10. Questo biglietto d' ingresso è assolutamente personale e non può essere ceduto a chicchessia; e si dovrà mostrarlo ad ogni domanda degli incaricati.

Art. 11 I membri del Congresso debbono fare un' offerta di *cinque* lire, quando non abbiano già versata la loro offerta di membri *aderenti* dell' Opera pel presente anno 1892. Per avere però gli *Atti* e *documenti* del decimo Congresso cattolico italiano, pubblicati per le stampe, i membri del Congresso, che non siano *aderenti* dell' Opera, come è detto sopra, dovranno fare un' altra offerta di *cinque* lire.

Art. 12. Sono esonerate da tale contribuzione le persone nominatamente invitate dal Comitato generale permanente.

Art. 13. Le Società cattoliche aderenti all' Opera, e quelle che aderiscono anche soltanto al decimo *Congresso*, facendo in quest' ultimo caso l' offerta di almeno *dieci* lire, hanno diritto di mandare cinque loro rappresentanti come *membri* del Congresso senza altra offerta. Le Società cattoliche femminili, a eguali condizioni, potranno delegare, come proprio rappresentante e membro del Congresso, il loro Assistente ecclesiastico con diritto di voto.

Ogni Comitato ed ogni sezione Giovani dell' Opera può mandare cinque rappresentanti al Congresso coll' offerta complessiva di *cinque* lire.

Art. 14. I membri del Congresso si inscrivono in quella, o in quelle Sezioni, alle quali preferiscono prestare l' aiuto del loro studii e della loro esperienza.

Possono poi assistere indistintamente anche alle adunanze delle altre Sezioni, ma senza diritto di voto.

Art. 15. Sono ammessi *uditori* alle sole adunanze generali del Congresso. Per averne il biglietto dal Comitato locale in Genova, si deve fare un' offerta non minore di *tre* lire, e farsi conoscere quale persona di principii e di condotta cattolica.

Fra gli uditori possono essere ammesse anche le donne; quelle che fossero *aderenti* all' opera, riceveranno il biglietto senz' altra offerta.

Art. 16. I membri degli ordini religiosi mendicanti riceveranno gratuitamente il biglietto di *Membri del Congresso* o di *Uditori*.

Art. 20. Per ogni proposta deliberata la Sezione nomina a maggioranza di voti un relatore per l' adunanza generale.

Sarà officio del relatore di riassumere in questa adunanza nel modo più breve e più preciso possibile, la discussione fattasi in Sezione, per prevenire un' inutile ripetizione, e di rispondere alle obbiezioni che taluno movesse.

Art. 23. Nelle adunanze generali si dà la sanzione del Congresso alle proposte deliberate nelle Sezioni. I rispettivi relatori riferiscono nel modo detto all' art. 20. Poi il Presidente domanda il voto dell'adunanza.

Ove sopra una proposta si facessero domande, od obbiezioni, che, richiedessero una discussione nuova, si sospende ogni decisione in proposito e quella proposta è rimandata alla Sezione che la presentò.

### Corsa di piacere da Udine a Venezia

Domenica 31 luglio 1892 vi sarà una corsa di piacere da Udine a Venezia con biglietti speciali d'andata-ritorno di 2.a e 3.a classe a prezzi ridotti del 60 0[0 in occasione della tradizionale Regata Veneziana.

*Pubblici divertimenti*

Domenica 31 luglio: Grande regata nel Bacino di S. Marco — Gita in mare sul grande piroscafo *Rialto* della Società Veneta Lagunare.

Lunedì 1 agosto: Illuminazione straordinaria della Piazza di S. Marco e concerto musicale. — Divertimenti vari al Lido.

*Udine*, prezzo del biglietto d'andata ritorno, 2. cl. L. 8.35, 3.a L. 5,40, partenza 5.40 ant. — Pasian Schiav., 2a cl. 7,60, 3a 4,90, part. 5.55 — Codroipo, 2a cl. 6,80, 3a 4.40, part. 6.10 — Casarsa, 2a cl. 6.05, 3a 3,95, part. 6,26 — Pordenone, 2a cl. 5,80, 3a 3.75, part. 6,50 — Sacile, 2a cl. 4,95, 3a 3,20 part. 7,7 — Pianzano, 2a cl. 4,35 3a 2.80, part. 7,21 — Conegliano, 2a cl. 3,80, 3a 2.45, part. 7,36 — Susegana, 2a cl. 3.35, 3a 2.15, part. 7,48 — Spresiano, 2a cl. 2,95, 3a 1.90, part. 7,57 — Lancenigo, 2a cl. 2,50, 3a 1.60, part. 8,8 — Treviso, 2a cl. 2,00, 3a 1.30, part. 8,25 — Preganziol, 2a cl. 1,55, 3a 1,00 part. 8.36 — Mogliano Veneto, 2a cl. 1.30, 3a 0,85, part. 8,44 — *Venezia* arriva 9,12 ant.

Questo Speciale trovasi in coincidenza ad Udine con altro speciale da Cividale che viene effettuato appositamente dalla Società Veneta.

Gli speciali biglietti di andata ritorno colla riduzione del 60 per cento saranno validi per l'andata coi soli treni speciali e pel ritorno con tutti i treni ordinari, esclusi i diretti, fino all'ultimo treno del giorno 2 agosto in partenza da Venezia per le rispettive destinazioni.

La vendita dei biglietti speciali con riduzione del 60 per cento incomincierà nelle Stazioni suindicate la mattina del giorno 30 luglio cessando 5 minuti prima della partenza dei treni speciali.

Nei treni speciali sono ammessi soltanto i viaggiatori muniti degli appositi biglietti istituiti per la circostanza.

I biglietti di andata-ritorno per questa gita sono soggetti a tutte le condizioni e norme per i biglietti di andata-ritorno normali.

*La gita in mare* avrà luogo partendo dalla Riva degli Schiavoni alle ore 1 pom. e ritornando alle 3.30 pom. circa. — Il prezzo è fissato in L. 3. — Acquistando però i biglietti nelle stazioni della ferrovia o durante il viaggio il prezzo è ridotto a L. 2.

### Legato Bartolini

*Avviso.*

A tutto Agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1892-1893.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, *nati e domiciliati* in questa città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidii vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze verranno prodotte a questo ufficio documentate in conformità all'art. 7 di detto Statuto, con avvertenza che la classificazione contemplata alla lettera *d* di esso articolo, dovrà essere di almeno 8[10 (otto decimi) in complesso e che in nessuna delle materie risulti inferiore a 7[10 (sette decimi), e che gli esami dovranno essere fatti nella sessione di luglio.

### Pei banchi da Lotto

Le disposizioni contenute nel regolamento sul lotto del 1886 e del R. decreto del novembre 1891 stabilivano « che la vedova, « la quale passa in seconde nozze e le or- « fane, che contraggono matrimonio, *perdono* « *il banco* ottenuto ».

*Non* intendiamo di discutere questa disposizione. Diciamo solo che, creando un caso di decadenza non contemplato dalla legge, diede luogo a parecchie istanze, le quali richiamarono l'attenzione del ministero.

Egli, d'accordo coll'egregio direttore generale, ha fatto pubblicare una dichiarazione nel senso che quelle disposizioni non hanno effetto retroattivo.

Coloro dunque che ebbero la nomina di titolari sotto l'impero del precedente regolamento, nelle condizioni indicate dall'articolo 6 del suddetto regio decreto, *non perderanno il banco*.

Le speciali Direzioni del lotto sono state autorizzate a fare corrispondenti comunicazioni a chi ne presentasse domanda.

### Il trasporto delle uve fresche

L'Amministrazione delle Strade Ferrate Meridionali, anche a nome e per conto di quella delle ferrovie del Mediterraneo, ha presentato al Ministero dei lavori pubblici la proposta di una tariffa speciale comune temporanea a piccola velocità accelerata pei trasporti di uva fresca a vagone completo, che dovrebbe essere valevole pel periodo di tempo dal 15 agosto al 15 dicembre del corrente anno.

### Per la campagna vinicola

L'ispettorato ferroviario autorizzò l'esecuzione dell'ampliamento di alcune stazioni ferroviarie meridionali perchè possano provvedere meglio al servizio del traffico delle uve e dei vini per la prossima vendemia.

### Le obbligazioni sui beni ecclesiastici

L'on. Giolitti ha sottoposto alla firma del Re un decreto con cui si autorizza lo aumento di lire quattrocentosessantamiladuecento al fondo stanziato al capitolo numero 154 « Obbligazioni 5 0[0 sui beni ecclesiastici ricevute in pagamento di prezzi di beni — Ammortamento », dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1891-92, per provvedere alla estensione del maggior numero di obbligazioni dell'asse ecclesiastico, ricevute nel corso dell'esercizio stesso, in pagamento del prezzo di beni venduti.

### I viaggiatori di commercio

Il ministero d'agricoltura e commercio, con recente circolare ha ricordato alle Camere di commercio del regno che è in loro facoltà di rilasciare secondo le convenzioni commerciali in vigore, le carte di legittimazione industriale ai viaggiatori di commercio che si recano all'estero.

### Le cento lire

trovate ieri dal capo-muratore Tonini Libero e compagni come ieri, abbiamo accennato, appartenevano al sig. Felice Biram da Palermo, il quale lasciò agli onesti operai L. 25.

### Rinvenimento

Fu rinvenuto e depositato presso il Municipio di Udine un orecchino d'oro con perle bianche.

### Arresto

Stanotte dalle guardie di città venne arrestata Terzi Enea fu Natale d'anni 41 da Bologna ozioso e vagabondo privo di mezzi e recapito.

### In Tribunale

*Udienza del 26 luglio 1892.*

Armellini Gio. Batta detto Muini di Faedis imputato di falso in Cambiali, fu condannato alla reclusione per anni 4, mesi 10 giorni 10, al risarcimento dei danni e nelle spese del processo.

### Ragioni

che indussero ad abbandonare il protestantesimo per entrare nella Chiesa Cattolica romana il prof. *Giovanni Melis*, ex-ministro evangelico, che come tale fu in Udine dal 1886 al 1889. — Opuscolo in quarto cent. 50.

Si vende alla Libreria Patronato, Via della Posta 16 — Udine.

### Bagni di Grado

Sior *Checco Cecchini*, parte alle ore 4 ant. da Udine, Gorghi N. 4, tutti i giovedì e le domeniche con comode vetture per Aquileja, dove il vaporeto è e pronto per salpare a Grado. Il vaporetto ritorna alle 5 pom. ad Aquileja, e Sior Checco parte tosto per Udine.

### Bagno communale

*Sono* aperti al pubblico i bagni caldi e doccie per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di prima classe L. 1; bagno caldo di seconda classe cent. 60; una doccia cent. 40. Si fanno abbonamenti.

### Un' esperienza interessante

L'areonauta Caparra ha fatto giorni sono una esperienza interessante all'officina del gas della Villette a Parigi.

Si trattava di esperimentare un nuovo sistema di paracadute da lui inventato.

Per questa esperienza, e allo scopo di dimostrare l'eccellenza della sua invenzione, il signor Caparra si elevò nel suo pallone *Caliban*, ad una altezza di milleducento metri.

A quel punto, e secondo il suo programma, egli stracciò dall'alto al basso, mediante un uncino disposto all'interno, il pallone che lo portava e si abbandonò al « salvatore aereo » (è il nome del suo paracadute), che lo fece discendere, in ragione di 2 metri al secondo, a 7 chilometri da Parigi, in un campo di grano.

Questa esperienza è stata un vero trionfo per il coraggioso aereonauta.

### Rivista settimanale sui mercati

Settimana 29 — *Grani.*

Giovedì fu quasi nullo il mercato causa la pioggia.

Martedì si portarono ed ebbero smercio ett. 190 di frumento, 159 di granoturco e 270 di segala.

Sabato si ebbero circa ett. 450 di frumento, 750 di granoturco e 500 di segala. Andarono venduti ett. 375 di frumento, 507 di granoturco e 438 di segala. Mancavano i compratori alpigiani per cui circa 380 ett. di cereali non vennero esitati.

Rialzarono: il frumento lire 1.20, la segala cent. 54. Rialzò il granoturco cent. 85.

*Prezzi minimi e massimi*

Martedì. Frumento da lire 14.60 a 15.50, granoturco da lire 12 a 12.30, segala da lire 11 a 10.30.

Sabato. Frumento da lire 15 a 16.25, granoturco da lire 11.50 a 12.75, segala da lire 10.50 a 11.40.

*Foraggi e combustibili*

Martedì qualche cosa, sabato poca. Prezzi rialzati.

CARNE DI MANZO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1.a qualità, taglio | | primo | al chilogramma | Lire | 1.70 |
| " | " | " | " | " | 1.60 |
| " | " | " | " | " | 1.50 |
| " | " | secondo | " | " | 1.40 |
| " | " | " | " | " | 1.30 |
| " | " | " | " | " | 1.20 |
| " | " | terzo | " | " | 1.10 |
| " | " | " | " | " | 1.— |
| 2.a qualità, taglio | | primo | " | " | 1.50 |
| " | " | " | " | " | 1.40 |
| " | " | secondo | " | " | 1.30 |
| " | " | " | " | " | 1.20 |
| " | " | terzo | " | " | 1.10 |
| " | " | " | " | " | 1.— |

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma Lire 1.10, 1.20, 1.30, 1.40.
" di dietro " " 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80.

| | |
|---|---|
| Carne di Bue a peso vivo al quintale | L. 72 |
| " di Vacca " " | " 61 |
| " di Vitello a peso morto " | " 93 |

Giovedì 28 luglio — ss. Nazario e comp. mm.

## ULTIME NOTIZIE

### In Vaticano

Il car. Vannutelli fu nominato membro della Congregazione del Concilio.

— Ieri il S. Padre ha ricevuto in udienza ufficiale il signor Teixeira de Macedo, nuovo ministro del Brasile, che ha presentato le sue credenziali. Il signor Teixeira è giunto da pochi giorni a Roma ed abita provvisoriamente all'*Hôtel de Rome*.

### Il Nunzio di Vienna

La notizia che Mons. Galimberti, Nunzio a Vienna, abbia ricevuto l'avviso ufficiale della sua prossima elevazione al Cardinalato, è fino ad ora priva di fondamento. Nessuna comunicazione di tal genere è ancora partita dalla segreteria di Stato.

### Vertenza ecclesiastica risolta

S. S. Leone XIII ha deciso sull'antichissima questione insorta fra i monaci Benedettini di S. Scolastica e il capitolo di S. Andrea Apostolo; la questione volgeva su quale fosse la chiesa cattedrale del Cardinale commendatario dell'abazia di Subiaco.

Leone XIII ha sentenziato a favore dei Benedettini, e la Santa Congregazione del Concilio ha avuto ordine di pubblicare il relativo decreto.

### Una lettera di Mons. di Sèez

Anche mons. Tregaro, Vescovo di Séez, ha diretto una lettera al ministro Ricard, dichiarando che per omaggio al Papa ritira il suo catechismo elettorale.

Ormai non restano deferiti al Consiglio di Stato che due catechismi, cioè quelli dell'Arcivescovo di Rennes e del Vescovo di Lucon.

### Preparativi

La lotta elettorale fin d'ora appare manifesto che si appresta ad essere vivacissima.

Per le omai accertate affermazioni che ogni dubbio è risolto circa lo scioglimento della Camera, i deputati che qui si trovano si danno attorno già fin d'ora per organizzare una ben diretta campagna elettorale.

Il gruppo prevalente, ben inteso, è quello dei ministeriali che, favorito dal governo spargerà agenti dappertutto per controminare le aspirazioni radicali in alcune regioni. Contro la Romagna sarà specialmente diretta la propaganda ove l'elemento d'opposizione minaccia seriamente di riuscire vittorioso.

Si parla di una riunione che dovrebbe tenere a Firenze nell'intento specialmente di approfittare delle scissure accentuatesi nel partito di Sinistra.

Il discorso di Imbriani ha maggiormente rilevato come le ambizioni personali predominino anche in quel campo che si arroga il privilegio di parlare in nome esclusivo del popolo.. mistificato.

### Le piastre borboniche

Si assicura essere incominciata alla zecca la fusione delle piastre borboniche e la loro riduzione in verghe.

L'onorevole Grimaldi ne ha ora ordinato il saggio.

### Operazione finanziaria

Si assicura che un gruppo bancario inglese propose al governo italiano una operazione finanziaria a buone condizioni. Il Governo è restio ad accettarla.

### Gravi fatti al Marocco

Una corrispondenza da Tangeri alla *Riforma*, rivela fatti gravissimi al Marocco.

Ad Ascari si incendiarono dei villaggi, commettendo atti di inaudita crudeltà e saccheggi frequenti.

Molti arabi e algerini furono arrestati. Le soldatesche sono molto numerose per rimettere l'ordine fra i ribelli, ma finora i soldati non cominciarono le ostilità.

### L'Etna in eruzione
### Terremoto

*Catania 26* — Il prof. Ricio ha spedito all'ufficio centrale di meteorologia di Roma il seguente dispaccio:

E' aumentata l'eruzione con bombe e boati. Le lave superiori, incandescenti sono diminuite, ma invece crebbero quelle attorno al Monte Grosso. Le colate di ponente hanno una velocità di 20 m. all'ora, quelle a levante di 15 metri. Continua la pioggia di cenere. Vi furono delle scosse di terremoto in senso sussultorio a Minto ieri alle ore 3,17 pomeridiane.

## TELEGRAMMI

*Berlino* 26 — La *National Zeitung* dice che parecchi governi federati tedeschi interpellati riguardo al progetto di una Esposizione Universale a Berlino, risposero negativamente; anche parecchi industriali si pronunziarono contrari al progetto.

*Parigi* 26 Il teatro *Forain* a Rucil è crollato mentre aveva luogo la rappresentazione. Su 700 spettatori, 80 rimasero feriti, nessun morto.

*Brest* 26 — Stanotte durante le manovre della scuadra, è affondata una torpediniera in seguito ad un investimento.

L'equipaggio è salvo.

*Monaco* (*Baviera*) 26 — I principi ereditari di Grecia sono arrivati da Hambur e proseguirono alle 11 e 30 per Brindisi.

*Belgrado* 26 — Il Re Alessandro rimarrà a Ems fino alla metà di agosto.

*Pietroburgo* 26 — Lo Czar approvò che il ministro delle finanze sottoponga il progetto per la tassa di richezza mobile al Consiglio dell'impero subito dopo l'apertura della sessione di autunno.

*Antonio Vittori* gerente responsabile

### Notizie di Borsa
*27 Luglio 1892*

| | | |
|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 genn. 1892 | da L. 93.60 | a L. 93.70 |
| id. id. 1 lugl. 1892 | » 90.53 | a » 90.68 |
| id. austr. incarta | da F. 95.10 | a F. 95.44 |
| id. » in arg. | » 94.70 | a 95.50 |
| Fiorini effettivi | da L. 218.25 | » 219.— |
| Bancanote austriache | » 218.25 | » 219.— |
| Marchi germanici | » 127.75 | » 127.95 |
| Marenghi | » 20.72 | » 20.75 |

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

MILANO

## Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone *in rosso* e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

**Guardarsi dalle contraffazioni**

## LO SCIROPPO PAGLIANO

**rinfrescativo e depurativo del sangue**

**del Prof. ERNESTO PAGLIANO**

presentato al *Ministero dell'Interno del Regno d'Italia*

DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

**Brevettato per marca depositata dal Governo stesso**

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4*, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

*N. B.* La casa *ERNESTO PAGLIANO* in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessatti.**

## DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

**NB.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. **Tantini Verona** col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie *Gerolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

## BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA

### DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.

Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.

Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonchè *fistole*, ulceri, *flemmoni*, vespai, *scrofole*, *foruncoli*, *paterecci*, *sciatiche*, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. **1.25** la scatola. — *Marca depositata per legge.* — *Si spedisce* franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

*Esclusivo* deposito per la Provincia di Udine in *Nimis* presso LUIGI DAL NEGRO farmacista.

In Udine città vendesi presso la farmacia BIASIOLI.

## LIBRERIA PATRONATO

UDINE — *Via della Posta, 16* — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria, libri di devozione, oleografi immagini, corone, medaglie ecc.

Una chioma folta e fluente è degna di corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza, di forza, ecc.

## L'ACQUA CHININA MIGONE

*è dotata di fraganza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.*

Si vende in flacons da L. 2, 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacist. — MINISINI FRANCESCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA droghiere CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migòne** e C. via Torino 12. MILANO

Delle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

## FERNET-BRANCA

**Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO**

**Fornitori della R. Casa**

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.o grado Esposizione di Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 Parigi 1889

Gran diploma d'onore - Palermo 1892 - La più alta ricompensa

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

*Viaggiatori pel Veneto: Sig. LUIGI DE PROSPERI e PONZIO BREGANZE*

**Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.**

**Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.**

**GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI**

## STUDIOSI! — LIBRO PER TUTTI

### VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia *Enciclopedia manuale Illustrata*, descrittiva; con 2000 figure istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. È legato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 6.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO *del prof.* **C. Pizzigoni** *e dott.* **F. E. Feller** adottato nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Rilegato in tela e oro. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, Via, 38, Cerva contro L. (tre).

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato è

## IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo **Manuale teorico-pratico** contenente i **Codici** compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, **spiegati e commentati con casi pratici alla portata** di tutti. Guida completa per la propria difesa *a voce ed in iscritto*, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc. ecc.; Legge, regolamento e formulario sul notariato, compilato da pratici legali. Da sè stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto **costoso d'avvocato e del** notaio. È pure di somma utilità pei giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. — **Quarta** edizione in **ottavo grande.** — Spedisce franco C. F. **MANINI**, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. 10.

N. B. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto dell'opera *Il Mio Consulente Legale.* Facile trovare i rimedi di legge.

STABILIMENTI

## ANTICA FONTE DI PEJO

**NEL TRENTINO**

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

*Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi,*

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia,** C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti depositi annunciati.

## VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

**... vere Enantica**

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia economico e garantito igienico. — Dose per **50** litri **L. 2.50** per **100** litri **L. 4**, con relativa istruzione.

## WEIN-PULVER

preparazione speciale con la quale si ottiene un eccellente vino bianco di ... Dose per ... litri L. ... per **100** litri L. **5.**

Dirigere le domande all'**Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano»** via della Posta 16, Udine; con aumento di cent. **60** si spedisce per pacco postale

Udine — Tipografia Patronato